



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 6 DEL 11 FEBBRAIO 2022

OGGETTO:	DECRETO MINISTERIALE N. 396 DEL 28.09.2021. LINEA DI INTERVENTO A - MIGLIORAMENTO E MECCANIZZAZIONE DELLA RETE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI. APPROVAZIONE DELEGA AL GESTORE ALFA S.R.L. - INVESTIMENTO 1.1, MISSIONE 2, COMPONENTE 1 DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), LINEA D'INTERVENTO C DENOMINATO "REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI BIOESSICCAMENTO DEI FANGHI BIOLOGICI PRESSO GLI IMPIANTI DI LONATE POZZOLO, CAIRATE, GAVIRATE E ORIGGIO"
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **undici** del mese di **febbraio** alle ore **17.00** in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	0

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;

- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche” e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. e ii.: "Codice dei contratti pubblici";
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. PV 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata “Ufficio d'Ambito”;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

CONSIDERATO che:

- con atto ai rogiti del Notaio del 10/06/2015, è stata costituita la società interamente pubblica “Alfa S.r.l.” (certificazione ricevuta dal Notaio - prot. 3372 del 15/06/2015 Ufficio d'Ambito);
- con delibera del Consiglio Provinciale di Varese P.V. 28 del 29/06/2015, è stato affidato il Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese alla società a capitale interamente pubblico “Alfa S.r.l.” delegando l'Ufficio d'Ambito alla sottoscrizione della convenzione di Servizio firmata in data 03 dicembre 2015 prot.5994;
- la Società Alfa S.r.l., ad oggi, gestisce parte delle infrastrutture idriche e fognarie e impianti di depurazione della Provincia di Varese, come di seguito esplicitato:
 - a. segmento acquedotto: tutti i comuni della provincia di Varese, fatta eccezione per n. 34 comuni di competenza del gestore salvaguardato Lereti S.p.A.;
 - b. segmento fognatura: tutti i comuni della provincia di Varese;
 - c. segmento depurazione: tutti gli impianti sono attualmente in gestione ad Alfa;

PREMESSO che:

- con decreto n. 396 del 28.09.21 il Ministro della Transizione Ecologica ha dato avvio alle procedure di finanziamento di interventi nel settore della gestione dei rifiuti urbani, stabilendo la complessiva somma di € 1,5 miliardi;
- il sopra citato decreto ministeriale ha stabilito la ripartizione delle somme disponibili per le 3 Linee di Intervento e, per quanto qui di interesse, per interventi a valere sulla la linea di intervento A, miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, sono state rese disponibili risorse economiche pari a € 600 milioni. Con lo stesso decreto sono stati definiti i criteri di ammissibilità e valutazione delle proposte, nonché i soggetti destinatari, e fissato il termine di 15 giorni per la pubblicazione, da parte del ministero stesso, degli avvisi pubblici per la partecipazione ai relativi bandi;
- con decreto del Direttore del dipartimento Ambiente del MITE del 15.10.21, rettificato in data 24/11/2021 è stato emanato l'avviso M2C.1.1 I 1.1 Linea d'Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”;
- detto avviso definisce, in particolare e per quanto qui di interesse:

- all'art. 4 i soggetti destinatari ed il numero massimo di proposte presentabili da ciascun destinatario;
- all'art. 5 la forma del finanziamento e gli interventi finanziabili;
- all'art. 6 i criteri di ammissibilità delle proposte;
- all'art. 7 i termini di presentazione delle proposte fissando, in particolare, la scadenza del 14.02.22 entro la quale caricare le proposte sulla piattaforma informatica resa disponibile dal Ministero;
- all'art. 15 gli obblighi dei Soggetti Destinatari dell'eventuale finanziamento;
- che Alfa S.r.l. ha segnalato che tra gli interventi astrattamente finanziabili dal MITE su tale linea vi potrebbe essere spazio per la strutturazione di impianti di bioessiccamento funzionali all'efficientamento dei depuratori di Lonate Pozzolo, Origgio, Cairate e Gavirate: ciò renderebbe possibile la riduzione del volume dei fanghi tramite processi di stabilizzazione con consistente riduzione dei correlativi costi di smaltimento;
- che Alfa S.r.l., nell'ambito della propria attività propositiva tesa al miglioramento dell'efficienza del modello gestionale del SII ed all'implementazione delle correlative dotazioni strutturali, ha formulato un avanprogetto utile alla partecipazione al bando ministeriale;

RICHIAMATA la nota di Regione Lombardia Prot. T1.2022.0009262 del 02/02/2022, l'idea progettuale di cui sopra, risulta conforme a quanto previsto dall'art. 6 comma 1 lettera e) dell'avviso del MITE emarginato in oggetto, coerente con gli strumenti di pianificazione di cui al D.Lgs. 152 /2006 ivi inclusi il PRGR di Regione Lombardia approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1990 del 20 giugno 2014 (approvazione del Programma Regionale Di Gestione dei Rifiuti (PRGR), comprensivo del Programma Regionale delle Aree Inquinare (PRB) e dei relativi documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS); con successiva D.G.R. n. 7860 del 12 febbraio 2018 sono state aggiornate le norme tecniche di attuazione del PRGR);

CONSIDERATO che ai fini dell'ammissione a finanziamento risulta necessario procedere all'approvazione del progetto *“Realizzazione di un sistema di bioessiccamento dei fanghi biologici presso gli impianti di S. Antonino, Cairate, Gavirate e Origgio”* secondo quanto previsto dal vigente ordinamento;

DATO ATTO che Alfa, gestore del Servizio Idrico Integrato della provincia di Varese, partecipa altresì ad un “Contratto di rete” (Rep. n. 18396 Racc. n. 10835 Reg. n. 13953 Serie 1T) che coinvolge Cap Holding Spa, gestore del SII della Città Metropolitana di Milano, che può diventare premessa di successive sinergie operative;

CONSIDERATI:

- i riflessi economici ed ambientali di tale intervento entro il quadro infrastrutturale e funzionale del SII nell'ambito della provincia di Varese ed, in particolare, valutata positivamente la riduzione dell'impronta ambientale del segmento depurativo che potrebbe derivare da una consistente diminuzione dei quantitativi di fanghi da smaltire quale rifiuto e la possibilità di reimpiego in altre direzioni delle economie derivanti dai minori costi di smaltimento;
- l'esigenza di mantenimento in capo alla società in house dei requisiti normativi e convenzionali giustificativi dell'affidamento diretto, con conseguente necessità di valutare in una fase successiva il modello realizzativo e gestionale di un intervento che si pone all'intersezione tra il settore idrico e quello dei rifiuti e pare preludere ad una efficiente integrazione intersettoriale;

- la necessità di valutare, sempre in una fase successiva, tra gli altri possibili scenari, la possibilità di sinergie ed accordi interambito con ambiti limitrofi anche entro la cornice di accordi riconducibili alle previsioni dell'art. 15 della Legge 241/90;

RITENUTO CHE

- tali valutazioni, allo stato premature, potranno essere articolate mediante comparazioni tra i diversi possibili modelli di realizzazione degli interventi e di gestione delle conseguenti attività in vista di una piena valorizzazione del patrimonio infrastrutturale e del demanio acquedottistico (trattandosi di intervento e di opere incidenti sul segmento terminale della depurazione);
- la proposta progettuale è stata illustrata da ALFA il 09/02/2022, in esplicitazione delle funzioni anche propositive affidate alla società in house, da cui si evince la volontà del gestore SII di realizzare e gestire una rete infrastrutturale di impianti di bioessiccamento dei fanghi a supporto del servizio di depurazione nella Provincia di VARESE, collocati – sia in modo mobile che fisso - presso alcuni depuratori di Varese (Gavirate, San Antonino, Origgio e Cairate);

RICHIAMATE inoltre:

- la nota Ato prot. 364 del 26/01/2022 con la quale con riferimento all'Avviso M2C.1.1 I 1.1 – Linea di intervento C “Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di” si è avanzata la richiesta ad Alfa se intendesse, visti i tempi stretti per la presentazione dei progetti entro la scadenza del 14 febbraio p.v., avanzare proposte progettuali inerenti la materia di fanghi da depurazione, volti alla realizzazione di nuovi impianti o all'ammodernamento di impianti esistenti, nel territorio della provincia di Varese, da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 2; ciò al fine di comprendere il percorso da intraprendere in sinergia con l'Ufficio d'Ambito medesimo ai fini della presentazione e verifica dei criteri di ammissibilità;
- la nota Ato prot. 670 del 09/02/2021 con la quale l'Ufficio d'Ambito comunicava a Provincia di Varese l'intenzione di candidare un progetto al bando PNRR delegando il Gestore Alfa;
- la nota prot. 736 del 11/02/2022 della Provincia di Varese con la quale prende atto e fornisce sostegno all'iniziativa rappresentata dall'Ufficio d'Ambito;

DATO ATTO che non è pervenuto, nei termini deliberativi odierni ed in virtù della scadenza prevista per il 14/02/2022 dal Bando ministeriale, alcun progetto corredato di proposta realizzativa, quadro economico e cronoprogramma;

VISTO il “parere favorevole” in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di dare atto che Alfa ha illustrato un'ipotesi d'intenzionalità progettuale entro il termine di assunzione del presente atto, necessitante di integrazioni sostanziali relative ai profili progettuali, al quadro economico ed al correlativo cronoprogramma;
2. di approvare, con riserva di assunzione di efficacia del presente atto alla ricezione del progetto completo degli elementi sopra indicati al precedente punto 1), l'iniziativa progettuale profilata, in ragione dei margini di un possibile efficientamento ambientale (con riduzione dei quantitativi da smaltire) e riduzione dei costi di smaltimento (con conseguenti economie destinabili in altra direzione nell'ambito del SII nell'ambito varesino), ciò sulla base di quanto analiticamente prospettato verbalmente al Cda da Alfa nell'apposita sessione illustrativa in data 09/02/2022 relativamente all'iniziativa denominata "Realizzazione di un sistema di bioessiccamento dei fanghi biologici presso gli impianti di S. Antonino, Cairate, Gavirate e Origgio";
3. di dare indirizzo, ferma restando la riserva di cui al punto precedente, nel senso della formalizzazione di una delega, secondo lo schema indicato dall'Allegato -A-, a formare a parte integrante e sostanziale del presente atto, al Gestore del SII Alfa S.r.l. al fine di candidare un progetto come descritto al punto 1) precedente, previa le necessarie integrazioni, all'avviso M2C 1.1. I 1.1 linea di intervento C emesso dal MiTE a seguito della pubblicazione del Decreto Ministeriale 396 del 28/09/2021, che sia in linea con l'indirizzo espresso nella delega medesima;
4. di dare mandato al Presidente dell'Ufficio d'Ambito, al superamento della riserva di cui ai punti precedenti, alla firma della delega al Gestore Alfa S.r.l. nella persona del suo Presidente a procedere alla presentazione dell'istanza di ammissione al finanziamento all'Ufficio d'Ambito secondo il modello reso disponibile dal MiTE e predisporre tutta la documentazione progettuale necessaria, da approvarsi con apposito provvedimento del Cda dell'Ufficio d'Ambito, per il caricamento sulla piattaforma informatica resa disponibile dal Mite con l'obiettivo portare a buon fine il processo, entro i termini stabiliti dal bando;
5. di procedere, qualora ammesso a finanziamento ad effettuare tutti gli adempimenti necessari e conseguenti, vincolando tali firme alla presentazione del progetto da parte di Alfa secondo gli indirizzi espressi dal Cda medesimo nella delega di cui al precedente punto 3;
6. di riservare ad una fase successiva ogni valutazione circa l'attribuzione di compiti esecutivi e gestionali al gestore in house del SII ed ogni ulteriore approfondimento circa la modellistica gestionale e le possibili integrazioni con le attività di gestori ambientali, in relazione ad un intervento che si connota salientemente per porsi all'intersezione tra il settore idrico e quello dei rifiuti e, segnatamente, di riservarsi di valutare, tra gli altri possibili scenari, la possibilità di sinergie ed accordi interambito con ambiti limitrofi anche entro la cornice di accordi riconducibili al paradigma generale dell'art. 15 della Legge 241/90;
7. di invitare, ai sensi dell'art. 6 della l. 7 agosto 1990, n. 241, Alfa a presentare il progetto tecnico con adeguato grado di definizione (ossia nelle forme sostanziali del progetto di fattibilità tecnica ed economica), completo di procedura realizzativa, quadro economico e cronoprogramma in linea con criteri dettati dal bando PNRR;

8. di inserire, qualora presentate, le presenti progettazioni all'interno del prossimo aggiornamento tariffario;
9. di demandare al Direttore la verifica della rispondenza del progetto agli indirizzi del Cda, che provvederà ad una successiva approvazione, non essendo pervenuto nei termini;
10. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
11. di incaricare il Direttore dell'Ufficio ed i Responsabili dei competenti Uffici per l'emanazione degli atti consequenziali;
12. di dare atto che la presente delibera non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
13. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli